

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

DELLA SOCIETA' IMPIANTI AGNO SRL

società a responsabilità limitata con sede legale in Valdagno (VI) Contrada Marchesini 47

Codice Fiscale e Partita Iva 02965010248 - REA VI 288125

NELLA SOCIETA' IMPIANTI ASTICO SRL

società a responsabilità limitata con sede legale in Via San Giovanni Bosco n. 77/A Thiene (VI)

Codice Fiscale e Partita Iva 02964950246 - REA VI 288127

Ai sensi dell'art. 2501 ter c.c. gli organi amministrativi delle società **Impianti Astico Srl** (di seguito anche **società incorporante**) ed **Impianti Agno Srl** (di seguito anche **società incorporata** e/o **società incorporanda**) hanno redatto il seguente Progetto di Fusione.

1. Società partecipanti alla fusione

Società incorporata - IMPIANTI AGNO SRL

Società a responsabilità limitata con sede legale in Contrada Marchesini 47 a Valdagno (VI), codice fiscale, partita iva e numero d'iscrizione al Registro Imprese di Vicenza 02965010248 - REA VI 288125. La società è stata costituita in data 11 dicembre 2001 e chiude il proprio esercizio sociale il 31 dicembre di ogni anno.

La società alla data del presente progetto presenta un capitale sociale sottoscritto pari ad Euro 4.147.359,00 suddiviso in n. 2 quote possedute da Enti Pubblici Locali territoriali (Comuni dell'Alto Vicentino).

La compagine sociale risulta essere la seguente:

| IMPIANTI AGNO SRL | CODICE FISCALE | VALORE NOMINALE | % |
|---------------------------|-----------------------|------------------------|----------------|
| 1 COMUNE DI VALDAGNO | 00404250243 | 2.764.906,00 | 66,67% |
| 2 COMUNE DI RECOARO TERME | 00192560241 | 1.382.453,00 | 33,33% |
| TOTALE | | 4.147.359,00 | 100,00% |

L'Organo Amministrativo consta in un Amministratore Unico in persona dell'ing. Flavio Pretto.

L'Organo di Controllo è costituito da un Sindaco Unico in persona del Dott. Giuseppe Mercanti.

La società ha per oggetto sociale "1. la costruzione, la gestione, la manutenzione e il rinnovo delle reti idriche, dei relativi impianti e comunque di tutte le strutture e impianti strumentali ai servizi di raccolta, trasporto, trattamento e distribuzione di risorse idriche, anche funzionali alla produzione di energia elettrica, di fognatura, collettamento e depurazione delle acque reflue; 2. la progettazione, la realizzazione, con esclusione della diretta costruzione, e la gestione di opere civili, meccaniche e idrauliche, di infrastrutture primarie e secondarie di impianti industriali e di monitoraggio, di opere di difesa del suolo, del territorio e dell'ambiente con relative attività di supporto, ivi incluso lo svolgimento di prove di laboratorio ed in sito; 3. lo svolgimento di studi, modelli, ricerche di base ed applicate nei settori sopra menzionati e l'attività di qualificazione, certificazione e controllo dei prodotti, opere e servizi e sistemi, nonché la produzione e la gestione di strumenti, reti, attrezzature, hardware e software. [...]"

Società incorporante - IMPIANTI ASTICO SRL

Società a responsabilità limitata con sede legale in San Giovanni Bosco n. 77/A Thiene (VI), codice fiscale, partita IVA e numero d'iscrizione al Registro Imprese di Vicenza 02964950246 - REA VI 288127. La società è stata costituita con atto iscritto il 24 dicembre 2001 (trasformazione da Consorzio) e chiude il proprio esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno.

La società alla data del presente progetto presenta un capitale sociale sottoscritto ed interamente versato pari ad Euro 379.666,00 suddiviso in n. 24 quote possedute da Enti Pubblici Locali territoriali (Comuni dell'Alto Vicentino).

La compagine sociale risulta essere la seguente:

| IMPIANTI ASTICO SRL | CODICE FISCALE | VALORE NOMINALE | % |
|-------------------------------|-----------------------|------------------------|----------|
| 1 COMUNE DI THIENE | 00170360242 | 81.272,00 | 21,41% |
| 2 COMUNE DI MARANO VICENTINO | 00267100246 | 34.184,00 | 9,00% |
| 3 COMUNE DI BREGANZE | 00254180243 | 30.251,00 | 7,97% |
| 4 COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE | 83000930244 | 29.922,00 | 7,88% |
| 5 COMUNE DI ZUGLIANO | 00236130241 | 24.018,00 | 6,33% |
| 6 COMUNE DI ZANE' | 00241790245 | 23.470,00 | 6,18% |

| | | | | |
|---------------|------------------------------|-------------|-------------------|----------------|
| 7 | COMUNE DI VILLAVERLA | 00241700244 | 20.891,00 | 5,50% |
| 8 | COMUNE DI SARCEDO | 00266420249 | 19.792,00 | 5,21% |
| 9 | COMUNE DI ARSIERO | 00294880240 | 17.676,00 | 4,66% |
| 10 | COMUNE DI FARA VICENTINO | 93004390246 | 14.744,00 | 3,88% |
| 11 | COMUNE DI LUGO DI VICENZA | 84001250244 | 14.369,00 | 3,78% |
| 12 | COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO | 84009900246 | 12.975,00 | 3,42% |
| 13 | COMUNE DI CARRE' | 00249160243 | 12.557,00 | 3,31% |
| 14 | COMUNE DI VELO D'ASTICO | 00460580244 | 12.082,00 | 3,18% |
| 15 | COMUNE DI CHIUPPANO | 00336090246 | 9.952,00 | 2,62% |
| 16 | COMUNE DI CALTRANO | 84000910244 | 9.763,00 | 2,57% |
| 17 | COMUNE DI CALVENE | 84001990245 | 4.920,00 | 1,30% |
| 18 | COMUNE DI SALCEDO | 84002530248 | 3.968,00 | 1,05% |
| 19 | COMUNE DI POSINA | 83000430245 | 2.760,00 | 0,73% |
| 20 | COMUNE DI TONEZZA DEL CIMONE | 00546000241 | 28,00 | 0,01% |
| 21 | COMUNE DI VALDASTICO | 84001010242 | 27,00 | 0,01% |
| 22 | COMUNE DI LASTEBASSE | 00577360241 | 20,00 | 0,01% |
| 23 | COMUNE DI PEDEMONTE | 84001630247 | 20,00 | 0,01% |
| 24 | COMUNE DI LAGHI | 83000550240 | 5,00 | 0,001% |
| TOTALE | | | 379.666,00 | 100,00% |

L'Organo Amministrativo consta in un Consiglio di Amministrazione nelle persone del Dott. Rossi Giordano (Presidente), Prof. Carlo Gecchelin Carlo (Vice Presidente) e Dott.ssa Valentina Maculan.

L'Organo di Controllo è costituito da un Sindaco Unico in persona della Dott.ssa Maria Cristina Greselin.

La società ha per oggetto sociale "1. la costruzione, la gestione, la manutenzione e il rinnovo delle reti idriche, dei relativi impianti e comunque di tutte le strutture e impianti strumentali ai servizi di raccolta, trasporto, trattamento e distribuzione di risorse idriche, anche funzionali alla produzione di energia elettrica, di fognatura, collettamento e depurazione delle acque reflue; 2. la progettazione, la realizzazione, con esclusione della diretta costruzione, e la gestione di opere civili, meccaniche e idrauliche, di infrastrutture primarie e secondarie di impianti industriali e di monitoraggio, di opere di difesa del suolo, del territorio e dell'ambiente con relative attività di supporto, ivi incluso lo svolgimento di prove di laboratorio ed in sito; 3. lo svolgimento di studi, modelli, ricerche di base ed applicate nei settori sopra menzionati e l'attività di qualificazione, certificazione e controllo dei prodotti, opere e servizi e sistemi, nonché la produzione e la gestione di strumenti, reti, attrezzature, hardware e software. [...]"

Si precisa che nessuna delle società interessate da detto Progetto di Fusione si trova in stato di liquidazione o è sottoposta a procedure concorsuali. Si precisa altresì che tra le stesse non esiste alcun rapporto di partecipazione.

2. Inquadramento dell'operazione

Prima di procedere con l'esposizione delle indicazioni di Legge ex art. 2501 ter c.c., risulta opportuno rappresentare il contesto normativo ove si colloca la presente operazione di fusione nonché la *ratio* sottostante alla stessa.

L'operazione di fusione che le società intendono attuare si realizza tramite l'incorporazione della società Impianti Agno Srl nella società Impianti Astico Srl. Trattasi di società di profilo omogeneo in quanto (i) interamente partecipate da Enti Pubblici locali, (ii) esercitanti la medesima attività sociale e (iii) operanti in un ambito territoriale contiguo. Entrambe nacquero giuridicamente nel contesto normativo della Legge Finanziaria 2002 (Legge 28 dicembre 2001 n. 488) la quale impose agli Enti Locali l'obbligo di trasformare le loro aziende speciali in società di capitali scindendo, nel contempo, la componente impiantistica e costituendo pertanto *ex novo* le cd. società *patrimoniali* affidando alle stesse la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali per la gestione dei SPL.

La società incorporante dispone quindi di talune infrastrutture idriche messe nelle disponibilità, come da disposto di legge, dell'ente gestore del servizio idrico integrato. Inoltre, nel corso degli anni, entrambe le società hanno realizzato ingenti investimenti riferibili ad impianti per la produzione di energia idroelettrica, che viene così prodotta da fonti rinnovabili e scambiata sul libero mercato, generando redditi e correlati flussi finanziari.

L'operazione di cui trattasi deve essere inserita, anche e soprattutto, nell'attuale contesto normativo che spinge sempre più verso l'aggregazione di soggetti societari pubblici oggettivamente omogenei, in una logica di diligenza nella gestione della *res pubblica* e in un'ottica di concreta riduzione degli sprechi (*spending review*). Infatti, già la Legge di Stabilità per l'esercizio finanziario 2015, sulla scorta del Piano Cottarelli, aveva posto l'accento sulla razionalizzazione delle società partecipate pubbliche. Un'ulteriore e significativa evoluzione è stata compiuta con la Legge Delega n. 124/2015 e con il successivo **D. Lgs. 175/2016** – Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica, entrato in vigore a settembre 2016. Tali disposizioni, in ossequio ai principi di qualità, efficienza, efficacia ed economicità nella gestione della *res pubblica*, incentivano tra l'altro i processi di aggregazione tra le società partecipate. In particolare, il legislatore richiede agli amministratori pubblici un'attenta valutazione sulla convenienza al mantenimento delle partecipazioni in tali società qualora queste esercitino attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali degli enti soci. Sulla base dei suddetti interventi legislativi, l'amministratore pubblico è chiamato a valutare le ipotesi aggregative tra società partecipate omogenee, in considerazione di una specifica economicità di gestione e con l'obiettivo di ridurre concretamente i costi, diretti ed indiretti, a carico del bilancio pubblico, inteso in senso lato. Ciò è confermato dall'obbligo, introdotto dal D.Lgs. 175/2016, di pianificare, in capo alle amministrazioni pubbliche, una revisione annuale delle proprie partecipazioni societarie al fine di predisporre un eventuale piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione di tali società.

In stretta osservanza rispetto a quanto sopra rappresentato, gli organi amministrativi delle società coinvolte hanno quindi ritenuto di ipotizzare un'operazione di aggregazione tra la società Impianti Agno Srl e la società Impianti

Astico Srl. Si anticipa sin d'ora che le società medesime hanno già da tempo creato reali sinergie aziendali, concretizzate anche con la sottoscrizione, dall'anno 2019, di uno specifico contratto di rete.

Terminata questa breve ma fondamentale presentazione dell'operazione in oggetto si procede ora con la puntuale rappresentazione di quanto richiesto dalla Legge.

3. Atto costitutivo e statuto della società incorporante

Lo Statuto sociale della società incorporante Impianti Astico Srl non subirà modifiche per effetto dell'operazione di fusione e viene allegato al presente progetto quale parte integrante e sostanziale.

4. Il rapporto di concambio tra le quote e il conguaglio in denaro

Gli Organi Amministrativi delle due società coinvolte in detto processo di fusione si sono a lungo confrontati con riferimento alla definizione del percorso di aggregazione. I temi dirimenti risultavano essere (i) la modalità di calcolo e (ii) la conseguente determinazione del rapporto di concambio, ossia dei pesi ponderali da attribuire a ciascun soggetto societario coinvolto dall'operazione di fusione di cui qui trattasi.

I metodi adottabili per la stima dei valori aziendali riconosciuti dalla dottrina sono molteplici ed è compito degli Organi Amministrativi, con il supporto consulenziale dei professionisti di riferimento, individuare quelli che meglio si conformano alle peculiarità (i) dell'operazione in essere e, ovviamente, (ii) dei soggetti giuridici coinvolti. Ciò che risulta dirimente non è tanto il criterio adottato ma piuttosto, in termini di razionalità e ragionevolezza, l'omogeneità del medesimo per tutti i soggetti societari coinvolti dall'operazione.

Entrambe le società incaricarono il Prof. Farinon quale professionista per la stima del valore economico delle medesime, valore che sarebbe poi stato posto a base per la determinazione del rapporto di concambio dell'eventuale fusione per incorporazione. L'esperto nel proprio elaborato ha adottato un criterio di natura squisitamente reddituale e finanziaria; ne è emerso un rapporto di concambio che attribuisce una percentuale delle quote di partecipazione nella società post fusione (i) ai soci Astico per circa l'83% e (ii) ai soci Agno per circa il 17%. Di seguito la rappresentazione dell'algoritmo numerico:

Impianti Astico Srl

| | |
|------------------------------------|------------------|
| valore ramo infrastrutture SII | 2.961.198 |
| valore ramo idroelettrico | 6.405.751 |
| PFN al 31.12.2020 | 101.788 |
| Totale valore per concambio | 9.468.737 |

Impianti Agno Srl

| | |
|------------------------------------|------------------|
| valore ramo infrastrutture SII | 0 |
| valore ramo idroelettrico | 1.912.137 |
| PFN al 31.12.2020 | 0 |
| Totale valore per concambio | 1.912.137 |

Ne conseguiva che, nell'operatività dell'eventuale fusione tra detti soggetti, i pesi ponderali post aggregazione risultavano i seguenti:

| | | |
|----------------------------|-------------------|----------------|
| valore Impianti Astico | 9.468.737 | 83,20% |
| valore Impianti Agno | 1.912.137 | 16,80% |
| Totale post fusione | 11.380.874 | 100,00% |

Si ritiene necessaria una precisazione. Gli elaborati peritali sono stati redatti dal Prof. Farinon nel corso del 2021, e pertanto prendono a riferimento valori relativi ad esercizi passati. Gli scriventi organi amministrativi e i professionisti a supporto nella definizione della presente operazione di fusione ritengono, però, che la proiezione dei dati agli esercizi successivi porterebbe una sostanziale **conferma** (i) dell'analisi scientifica compiuta nonché (ii) delle risultanze ottenute. L'adozione quindi di un metodo omogeneo per la stima del valore comporta un'assoluta e razionale attualità dei risultati ottenuti e sopra sinteticamente riportati.

Per la definizione del rapporto di concambio, gli organi amministrativi hanno anche valutato le possibili implicazioni, secondo profili meramente economico-reddituali, di un'eventuale mancata aggregazione.

Analizzando l'incorporanda **Impianti Agno Srl**, si rappresenta come la stessa non rispetti i requisiti / limiti dimensionali richiesti dalla normativa di settore; conseguentemente i soci pubblici non potrebbero legittimamente mantenere le partecipazioni in essa detenute. Tale assunto viene confermato anche dai dati del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2022, approvato recentemente dalla competente assemblea dei soci. Pertanto, gli organi della società sono diligentemente chiamati ad intraprendere il più opportuno percorso per una concreta riorganizzazione della stessa, che potrà consistere nello scioglimento e conseguente messa in liquidazione oppure, come prospettato, attraverso un percorso di aggregazione con soggetto omogeneo sotto un profilo di attività e di ambito territoriale di riferimento.

Per quanto concerne, invece, la società incorporante **Impianti Astico Srl**, l'eventuale mancata aggregazione con **Impianti Agno Srl** porterebbe alla cessazione del contratto di rete che attualmente lega le due società, con conseguenti dirette implicazioni economico/finanziarie. In primis si presenterebbe la necessità di riorganizzare la forza lavoro attualmente in essere, con maggiori costi stimati, su base annua, per Euro 98.631. A questi, andrebbero aggiunti ulteriori oneri diretti e relativi all'ordinaria attività aziendale, quantificati in Euro 13.206, oltre alla necessità di acquisire taluni cespiti aziendali, attualmente in utilizzo promiscuo con l'incorporanda stante la vigenza del già menzionato contratto di rete, che richiederebbe un esborso, nel primo anno, per ulteriori Euro 5.978.

In relazione a quanto finora esposto risulta che, in estrema sintesi, la mancata aggregazione con **Impianti Agno Srl** determinerebbe un effetto negativo nel conto economico prospettico di **Impianti Astico medesima**.

Risulta pertanto necessario (i) perimetrare, secondo profili di esaustività, tale impatto reddituale e, conseguentemente, (ii) comprendere se il medesimo possa condizionare, e se sì, in che termini, la rappresentazione del rapporto di concambio originariamente determinato.

Acclarato che **Impianti Astico**, nel caso di mancata fusione, dovrà accogliere a conto economico i maggiori oneri sopra definiti per ogni annualità di esercizio, va identificato un arco temporale di riferimento in quanto **Impianti Astico medesima** necessariamente proseguirà nel tempo con la propria attività aziendale. Il Prof. Farinon, nel proprio elaborato peritale estimativo, con riferimento ai flussi finanziari futuri, aveva prospettato una prosecuzione dell'attività aziendale fino all'anno **2043** per il ramo idroelettrico e fino all'anno **2039** per il ramo idrico; in ossequio ad un corretto principio di prudenza così da rendere meno aleatoria la proiezione, si è ritenuto di definire un periodo più breve facendo coincidere l'*ending point* con lo spirare degli incentivi di Legge riferibili alla produzione di energia da fonti rinnovabili (anno 2030). È stato convenzionalmente ipotizzato altresì che l'annualità dalla quale **Impianti Astico** inizierà ipoteticamente a sostenere tali maggiori costi sia l'esercizio in corso. Gli Organi amministrativi di **Impianti Agno** ritengono infatti che, qualora la presente operazione di fusione non venisse perfezionata entro la fine dell'anno corrente, gli stessi dovranno procedere con specifiche determinazioni in punto liquidazione della società ovvero aggregazione con altro operatore omogeneo. In ogni caso, ciò determinerebbe necessariamente lo scioglimento del contratto di rete con la conseguente necessità, per **Impianti Astico**, di sostenere i costi sopra descritti.

Risulta quindi necessario esplicitare gli eventi prospettici futuri di profilo economico-reddituale. Come puntualmente definito dal Prof. Farinon nel proprio elaborato peritale, risulta assolutamente doveroso procedere con l'utilizzo di un algoritmo di attualizzazione dei valori espressi così da renderli comparabili, anche temporalmente, nel contesto dello *starting point*. Per omogeneità valutativa, si è ritenuto di utilizzare il medesimo tasso [i] del quale si è avvalso il Prof. Farinon: egli, con riferimento al ramo idroelettrico, ha ritenuto coerente un tasso pari al 8,10% mentre per il ramo idrico ha utilizzato un tasso pari al 3,69%. Nel presente contesto, si è ritenuto di utilizzare il valore più elevato il quale, come noto, comprime in modo più energico l'entità dei maggiori oneri prospettici che **Impianti Astico Srl** dovrà sostenere nel caso in cui la nota fusione non avesse corso.

La proiezione numerica applicativa di quanto finora rappresentato è la seguente (valori in Euro):

| | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 | 2030 |
|------------------------------------|----------------|----------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| maggior costo riassetto personale | 98.631 | 91.241 | 84.404 | 78.079 | 72.229 | 66.817 | 61.810 | 57.179 |
| maggior costo da contratto di rete | 13.206 | 12.216 | 11.301 | 10.454 | 9.671 | 8.946 | 8.276 | 7.656 |
| acquisizione cespiti aziendali | 5.978 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 117.815 | 103.457 | 95.705 | 88.534 | 81.900 | 75.763 | 70.086 | 64.834 |

Va per completezza precisato che i primi due addendi (maggior costo del personale e maggior costo da contratto di rete) diminuiscono negli esercizi successivi al 2023 in forza del citato processo di attualizzazione che identifica il 2023 come *starting-point*; l'onere riferibile all'acquisizione dei cespiti aziendali è *one-shot* nell'anno in corso (2023).

Il totale dei maggiori costi, attualizzato, che Impianti Astico dovrà sostenere nell'arco temporale 2023 => 2030 qualora la fusione con Impianti Agno non avesse corso, è il seguente (valori in Euro):

| | |
|--|----------------|
| Totale costo attualizzato del periodo | 698.094 |
|--|----------------|

Va ora compreso se detto valore possa condizionare, e se sì, in che termini, la rappresentazione del rapporto di concambio originariamente determinato.

Gli scriventi ritengono non vi sia più alcun dubbio sul concreto aggravamento dei costi a carico di Impianti Astico nel caso di mancata aggregazione con Impianti Agno; trattasi di maggiori costi (i) oggettivamente verificati, (ii) certi, (iii) la cui successiva verifica può essere empiricamente accertata, addirittura *ora per allora*. D'altro canto, se viene, come è corretto, condiviso il valore delle perizie Farinon le quali, nel caso di Impianti Astico, contengono il reddito che la società genererà fino al 2043, ancor più, l'agglomerato dei maggiori costi prospettici a carico di Impianti Astico può implicitamente definirsi coerente con la valutazione complessiva rappresentata.

Non v'è nemmeno più alcun dubbio che, nell'analisi di convenienza economico-reddituale riferibile all'ipotizzata fusione, l'agglomerato attualizzato dei maggiori oneri prospettici a carico di Impianti Astico Srl, possa rappresentare

un addendo, con tutta probabilità non dirimente ma assolutamente significativo. Secondo un profilo di contro-fattualità esiste la certezza che, qualora detta fusione non si realizzasse, Impianti Astico dovrà sostenere, nell'arco temporale definito, maggiori costi, attualizzati al 2023, per Euro 698.094; ne consegue che, al contrario, se detta fusione avesse efficacia, tali oneri rappresenterebbero, rispetto allo scenario contro-fattuale, minori costi (o, per meglio dire, costi evitati); e, conseguentemente, tali minori oneri, attribuibili al processo di fusione, potrebbero, in una logica *to be*, implementare il valore peritale attribuito ad Impianti Agno Srl ed utilizzato per la definizione del concambio originariamente determinato e ciò in quanto il nesso causa-effetto (fusione => economie di gestione) pare empiricamente acclarato.

In sintesi, i valori potrebbero essere così rappresentati (valori in Euro):

| Perizia Farinon | | |
|------------------------|-------------------|--------|
| valore Astico | 9.468.737 | 83,20% |
| valore Agno | 1.912.137 | 16,80% |
| Totale | 11.380.874 | |

| | |
|--|---------|
| Maggiori oneri di gestione a carico di Impianti Astico | 698.094 |
|--|---------|

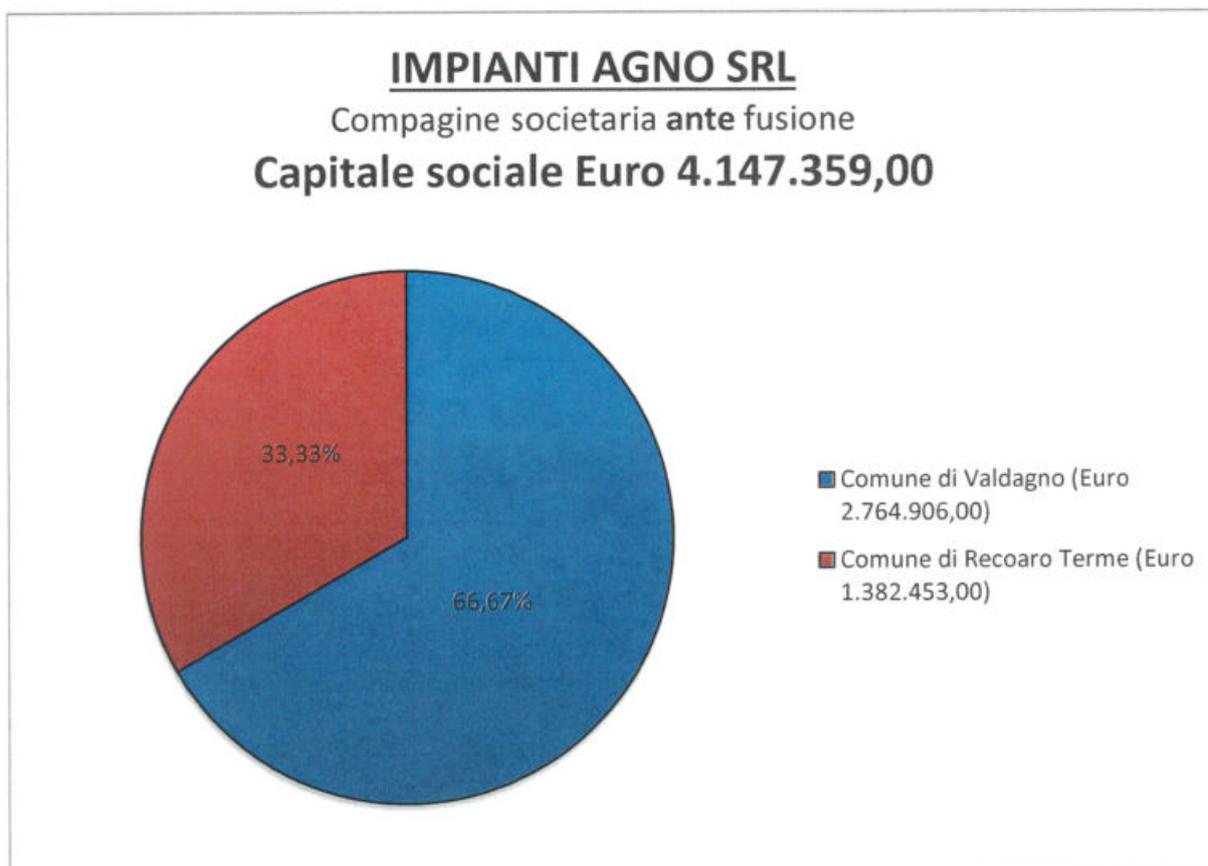
| Valore Impianti Agno | |
|--|------------------|
| valore perizia Farinon | 1.912.137 |
| maggiori oneri di gestione a carico di Impianti Astico | 698.094 |
| Totale valore Impianti Agno | 2.610.231 |

| Ipotesi concambio rettificato | | |
|--------------------------------------|-------------------|--------|
| valore Astico | 9.468.737 | 78,39% |
| valore Agno | 2.610.231 | 21,61% |
| | 12.078.968 | |

Gli scriventi organi amministrativi hanno conseguentemente definito un **rapporto di concambio** pari a (i) 80% Impianti Astico Srl e (ii) 20% Impianti Agno Srl. Come sopra descritto, il punto di partenza consta nei valori economici peritali elaborati dal Prof. Farinon che, nel presente contesto di analisi riferibile al processo di aggregazione societaria, sono stati ridefiniti considerando (i) le efficienze conseguibili dall'operazione straordinaria e (ii) le sinergie attese conseguenti all'operazione straordinaria medesima.

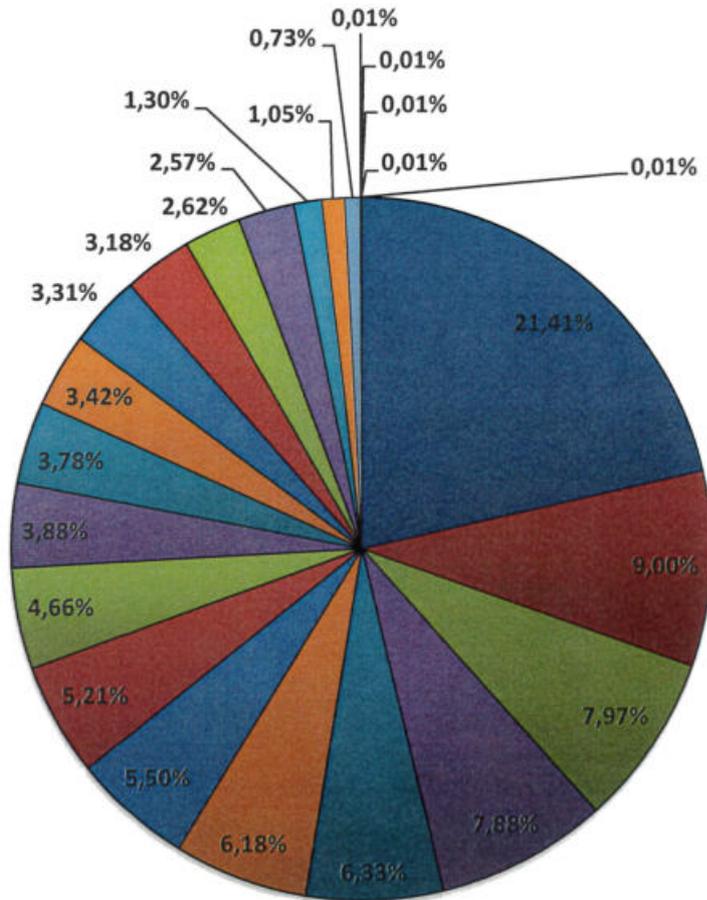
A séguito dell'efficacia giuridica di detta fusione, gli organi sociali della società incorporante, alla luce dell'intervenuta implementazione della compagine sociale, valuteranno, in coerenza con gli assunti posti a base di detta aggregazione, di agire, nell'eventualità e nel pieno rispetto, ovviamente, della sovranità assembleare, in punto (i) denominazione sociale, (ii) governance e (iii) futuri investimenti sul territorio di competenza dell'incorporata. Trattasi di ipotesi, che verranno condivise tempo per tempo, volte a realizzare le sinergie, fattuali e conseguenti, dell'intrapreso percorso di aggregazione medesimo.

5. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante



L'operazione di fusione non comporterà alcun aumento del capitale sociale della società incorporante ma opererà attraverso una redistribuzione dello stesso in applicazione del rapporto di concambio determinato. In particolare una quota pari al 20% di detto capitale sociale verrà assegnato alla compagine sociale dell'incorporanda. Si riepilogano nei seguenti grafici le compagini societarie ante e post fusione.

IMPIANTI ASTICO SRL
 Compagine societaria ante fusione
Capitale sociale Euro 379.666,00



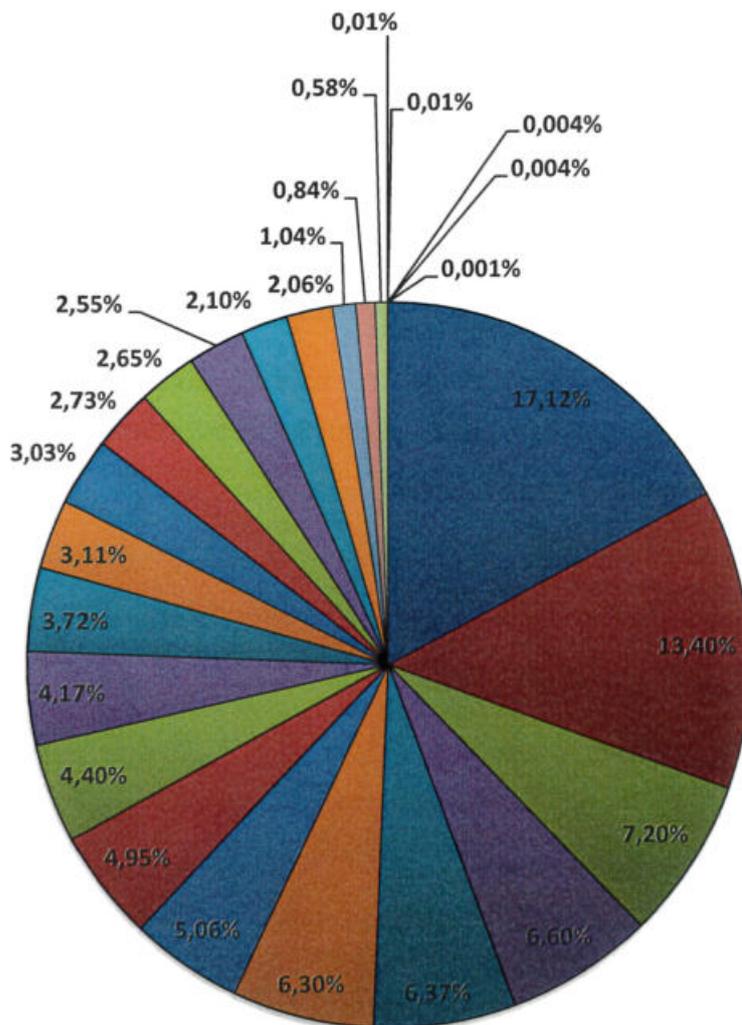
- Comune di Thiene (Euro 81.272,00)
- Comune di Marano Vicentino (Euro 34.184,00)
- Comune di Breganze (Euro 30.251,00)
- Comune di Piovene Rocchette (Euro 29.922,00)
- Comune di Zugliano (Euro 24.018,00)
- Comune di Zanè (Euro 23.470,00)
- Comune di Villaverla (Euro 20.891,00)
- Comune di Sarcedo (Euro 19.792,00)
- Comune di Arsiero (Euro 17.676,00)
- Comune di Fara Vicentino (Euro 14.744,00)
- Comune di Lugo di Vicenza (Euro 14.369,00)
- Comune di Cogollo del Cengio (Euro 12.975,00)
- Comune di Carrè (Euro 12.557,00)
- Comune di Velo d'Astico (Euro 12.082,00)
- Comune di Chiuppano (Euro 9.952,00)
- Comune di Caltrano (Euro 9.763,00)
- Comune di Calvene (Euro 4.920,00)
- Comune di Salcedo (Euro 3.968,00)
- Comune di Posina (Euro 2.760,00)
- Comune di Tonezza del Cimone (Euro 28,00)
- Comune di Valdastico (Euro 27,00)
- Comune di Lastevasse (Euro 20,00)
- Comune di Pedemonte (Euro 20,00)
- Comune di Laghi (Euro 5,00)

Sulla base del rapporto di concambio sopra descritto, la compagine sociale di Impianti Astico Srl post operazione di fusione risulterebbe così composta:

| IMPIANTI ASTICO SRL | CODICE FISCALE | VALORE NOMINALE | % |
|---------------------------------|-----------------------|------------------------|----------------|
| 1 COMUNE DI THIENE | 00170360242 | 65.017,60 | 17,12% |
| 2 COMUNE DI VALDAGNO | 00404250243 | 50.875,24 | 13,40% |
| 3 COMUNE DI MARANO VICENTINO | 00267100246 | 27.347,20 | 7,20% |
| 4 COMUNE DI RECOARO TERME | 00192560241 | 25.057,96 | 6,60% |
| 5 COMUNE DI BREGANZE | 00254180243 | 24.200,80 | 6,37% |
| 6 COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE | 83000930244 | 23.937,60 | 6,30% |
| 7 COMUNE DI ZUGLIANO | 00236130241 | 19.214,40 | 5,06% |
| 8 COMUNE DI ZANE' | 00241790245 | 18.776,00 | 4,95% |
| 9 COMUNE DI VILLAVERLA | 00241700244 | 16.712,80 | 4,40% |
| 10 COMUNE DI SARCEDO | 00266420249 | 15.833,60 | 4,17% |
| 11 COMUNE DI ARSIERO | 00294880240 | 14.140,80 | 3,72% |
| 12 COMUNE DI FARA VICENTINO | 93004390246 | 11.795,20 | 3,11% |
| 13 COMUNE DI LUGO DI VICENZA | 84001250244 | 11.495,20 | 3,03% |
| 14 COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO | 84009900246 | 10.380,00 | 2,73% |
| 15 COMUNE DI CARRE' | 00249160243 | 10.045,60 | 2,65% |
| 16 COMUNE DI VELO D'ASTICO | 00460580244 | 9.665,60 | 2,55% |
| 17 COMUNE DI CHIUPPANO | 00336090246 | 7.961,60 | 2,10% |
| 18 COMUNE DI CALTRANO | 84000910244 | 7.810,40 | 2,06% |
| 19 COMUNE DI CALVENE | 84001990245 | 3.936,00 | 1,04% |
| 20 COMUNE DI SALCEDO | 84002530248 | 3.174,40 | 0,84% |
| 21 COMUNE DI POSINA | 83000430245 | 2.208,00 | 0,58% |
| 22 COMUNE DI TONEZZA DEL CIMONE | 00546000241 | 22,40 | 0,01% |
| 23 COMUNE DI VALDASTICO | 84001010242 | 21,60 | 0,01% |
| 24 COMUNE DI LASTEBASSE | 00577360241 | 16,00 | 0,004% |
| 25 COMUNE DI PEDEMONTE | 84001630247 | 16,00 | 0,004% |
| 26 COMUNE DI LAGHI | 83000550240 | 4,00 | 0,001% |
| | TOTALE | 379.666,00 | 100,00% |

A livello grafico:

IMPIANTI ASTICO SRL
Compagine societaria post fusione
Capitale sociale Euro 379.666,00



- COMUNE DI THIENE
- COMUNE DI VALDAGNO
- COMUNE DI MARANO VICENTINO
- COMUNE DI RECOARO TERME
- COMUNE DI BREGANZE
- COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE
- COMUNE DI ZUGLIANO
- COMUNE DI ZANE'
- COMUNE DI VILLAVERLA
- COMUNE DI SARCEDO
- COMUNE DI ARSIERO
- COMUNE DI FARA VICENTINO
- COMUNE DI LUGO DI VICENZA
- COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO
- COMUNE DI CARRE'
- COMUNE DI VELO D'ASTICO
- COMUNE DI CHIUPPANO
- COMUNE DI CALTRANO
- COMUNE DI CALVENE
- COMUNE DI SALCEDO
- COMUNE DI POSINA
- COMUNE DI TONEZZA DEL CIMONE
- COMUNE DI VALDASTICO
- COMUNE DI LASTEBASSE
- COMUNE DI PEDEMONTE
- COMUNE DI LAGHI

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante

Gli effetti della presente fusione per incorporazione decorreranno **dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 c.c.**

A partire da tale data, la società Impianti Agno Srl verrà giuridicamente estinta ed Impianti Astico Srl subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla società incorporata.

Gli scriventi Organi Amministrativi hanno deciso di adottare l'**anticipazione degli effetti fiscali e contabili** della fusione ai sensi dell'art. 172, comma IX del Testo Unico delle Imposte dei Redditi (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), i quali decorreranno **dal primo giorno dell'esercizio corrente**, ossia dal 1 Gennaio 2023.

Si precisa che entrambe le società hanno l'esercizio sociale coincidente con l'anno solare.

7. Data a partire dalla quale le quote della società incorporante partecipano agli utili

Le quote che verranno assegnate ai soci della società incorporata parteciperanno agli utili dalla medesima data in cui l'operazione produrrà i suoi effetti civilistici ossia **dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 c.c.**

Si precisa che non sussistono categorie di soci a cui sono riservati trattamenti particolari o privilegiati. In aggiunta, non si intende assegnare particolari vantaggi ai soggetti a cui compete l'amministrazione delle società.

Al presente progetto di fusione si allegano:

- Statuto adottato dalla società incorporante Impianti Astico Srl che, come visto, non subirà alcuna modifica per effetto dell'operazione di fusione;
- Bilancio di Impianti Astico Srl riferibile all'esercizio chiuso al 31.12.2022 ed approvato con delibera del 11.05.2023, che ai sensi dell'art. 2501 quater, comma II, c.c. può sostituire la situazione patrimoniale di fusione in quanto l'esercizio è stato chiuso non oltre i sei mesi antecedenti il giorno del deposito del presente progetto presso la sede della società;
- Bilancio di Impianti Agno Srl dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 ed approvato con delibera del 27.04.2023, che ai sensi dell'art. 2501 quater, comma II, c.c. può sostituire la situazione patrimoniale in quanto l'esercizio è stato chiuso non oltre i sei mesi antecedenti il giorno del deposito del presente progetto nella sede della società.

Valdagno/Thiene, 26 Giugno 2023

L'Amministratore Unico di Impianti Agno Srl

Ing. Flavio Pretto



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Impianti Astico Srl

Dott. Giordano Rossi



